Il neopresidente Cecotti accelera i tempi per l'appalto da assegnare entro luglio
Progetto da circa 6 milioni, la sede dovrà essere completata all'inizio del 2012

Il Parco scientifico raddoppia e batte la crisi

Nuovi spazi per poter accogliere una cinquantina fra aziende e laboratori

di CRISTIAN RIGO

Ricerca e innovazione non conoscono crisi. Tanto che il Parco scientifico e tecnologico Luigi Danieli raddoppia. Con nuovi spazi per aziende e laboratori, che saranno realizzati all'insegna della sostenibilità energetica per dare una risposta concreta al lungo elenco di realtà in attesa di entrare in via Linussio. Da tempo, infatti, il Parco fa segnare il "tutto esaurito". E così le aziende sono costrette ad alternarsi entrando e uscendo, oppure facendo il turn over tra la sede principale e quelle periferiche.

Ecco perché il neo presidente di Friuli Innovazione, Sergio Cecotti, ha chiesto il massimo sforzo per accelerare le operazioni e in questi giorni sarà pubblicato il bando per selezionare l'impresa che avrà il compito di costruire i nuovi edifici. Il progetto prevede, infatti, la realizzazione di tre strutture che raddoppieranno l'attuale superficie coperta (da 3 mila a 6 mila metri quadrati, ma 1.500 sono già "prenotati") aprendo le porte a una cinquantina di nuove imprese e laboratori di ricerca.

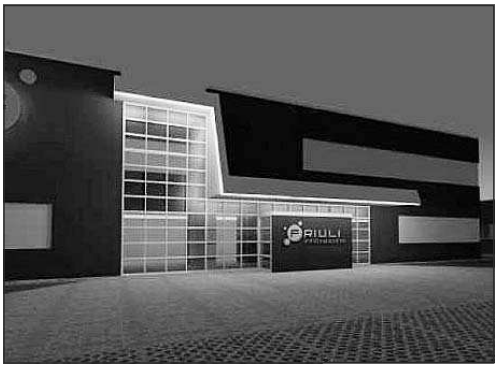
La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al 5 luglio prossimo mentre il valore dell'investimento è di 5 milioni 675 mila euro. «Il bando di gara è stato impostato sul modello dell'offerta economicamente più vantaggiosa - spiega Cecotti -, una modalità che consente di privilegiare la qualità dell'opera realizzata, attraverso miglioramenti aggiuntivi rispetto al progetto esecutivo. Si vuole cioè spendere meglio, non il meno possibile». Al di là delle caratteristiche costruttive previste dal progetto, infatti, la valutazione delle offerte terrà conto anche delle migliori soluzioni tecniche proposte per classe energetica degli edifici, impianto fotovoltaico, servizi di manutenzione, sistema di recupero ed utilizzo delle acque meteoriche e sistemazione delle aree verdi. «Aspetti che garantiranno la qualità dell'opera sotto il profilo ambientale ed energetico e una rilevante riduzione dei costi di gestione», sottolinea il presidente.

Per presentare ai potenziali candidati le caratteristiche e i criteri di valutazione del bando, il consorzio ha organizzato un incontro aperto a imprese, progettisti, tecnici e alle categorie del settore che si svolgerà il 27 maggio alle ore 11 nella sede del Parco in via Linussio 51 a Udine. «I nuovi immobili — illustra il direttore, Fabio Feruglio – consentiranno di rispondere alle richieste di spazio che provengono dalle nuove imprese e da quelle già insediate al Parco e consentiranno anche di "riportare a casa" le realtà ospitate nelle due sedi esterne, in via Sondrio a Udine e nella Zau». Il primo edificio sarà collegato al Parco da un corridoio e ospiterà uffici e un'ampia sala conferenze. Il secondo immobile sarà attrezzato per l'insediamento di laboratori chimico-biologici e il terzo sarà in parte occupato dal Laboratorio di metallurgia e tecnologia delle superfici e dei materiali avanzati che si trasferirà dall'attuale sede di via Sondrio.

«L'obiettivo – dice Cecotti – è aggiudicare l'appalto entro metà luglio e avviare i lavori in tempo utile per inaugurare la nuova sede nei primi mesi del 2012».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il presidente di Friuli Innovazione ed ex sindaco di Udine, Sergio Cecotti



Ecco come sarà l'ingresso di uno dei tre nuovi edifici del Parco scientifico